

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

**Bilancio dell'esercizio chiuso al
31/12/2014**

Sede legale in VIA ORESTE BARATIERI N. 11 - CONDINO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di TRENTO

C.F. e numero iscrizione 02126520226

Iscritta al R.E.A di TRENTO – Numero iscrizione 202008

Capitale Sociale €uro 1.000.000,00.- Interamente versato

P. IVA n. 02126520226

Direzione e coordinamento: CONS.DEI COMUNI DELLA PROV.DI TN COMP. NEL B.I.M. DEL CHIESE
CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE – Condino (TN) – c.f. 86001190221

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

**Bilancio chiuso alla data del
31/12/2014**

INDICE DOCUMENTI

1. Bilancio di esercizio
2. Dettaglio voci Bilancio UE
3. Nota Integrativa
4. Relazione Collegio Sindacale

E.S.CO. BIME COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Sede Legale: VIA ORESTE BARATIERI N. 11 - CONDINO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di: TRENTO

C.F. e numero iscrizione: 02126520226

Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 202008

Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.000.000,00.- Interamente versato

Partita IVA: 02126520226

Direzione e coordinamento: Consorzio B.I.M. del Chiese - Condino/TN - C.F. 86001190221

Bilancio abbreviato al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		2.476.761	1.905.362
Ammortamenti		(609.346)	(353.913)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>1.867.415</i>	<i>1.551.449</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		666	666
Ammortamenti		(239)	(106)
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>427</i>	<i>560</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>1.867.842</i>	<i>1.552.009</i>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze		30.160	
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.162.321	1.326.137
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.162.321	1.326.137
IV - Disponibilità liquide		407.749	232.888
<i>Totale attivo circolante</i>		<i>1.600.230</i>	<i>1.559.025</i>
D) Ratei e risconti		1.796	1.989
<i>Totale attivo</i>		<i>3.469.868</i>	<i>3.113.023</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale		5.934	5.934
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		70.471	80.128
Varie altre riserve		1	
<i>Totale altre riserve</i>		<i>70.472</i>	<i>80.128</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Perdita dell'esercizio		(109.492)	(9.657)
<i>Perdita residua</i>		<i>(109.492)</i>	<i>(9.657)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>966.914</i>	<i>1.076.405</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.867	2.153
D) Debiti		2.498.644	2.033.969
esigibili entro l'esercizio successivo		2.286.124	1.762.583
esigibili oltre l'esercizio successivo		212.520	271.386
E) Ratei e risconti		443	496
<i>Totale passivo</i>		<i>3.469.868</i>	<i>3.113.023</i>

Conti d'ordine

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
Conti d'ordine			
Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
ad altre imprese		(276.673)	(76.673)
<i>Totale fideiussioni</i>		<i>(276.673)</i>	<i>(76.673)</i>
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>		<i>(276.673)</i>	<i>(76.673)</i>
<i>Totale conti d'ordine</i>		<i>(276.673)</i>	<i>(76.673)</i>

Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		432.296	3.329.328
2)/3) Variaz. Riman. prodotti corso lavoraz., semilav.rati, finiti e lavori corso ordinaz.		30.160	(2.318.039)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		30.160	(2.318.039)
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		740	33
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		740	33
<i>Totale valore della produzione</i>		463.196	1.011.322
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			17.636
7) per servizi		179.642	803.974
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		29.558	27.924
b) Oneri sociali		9.027	8.448
c/d/e) Tratt.to fine rapporto, tratt.to quiescenza, altri costi del personale		1.860	1.626
c) Trattamento di fine rapporto		1.860	1.626
<i>Totale costi per il personale</i>		40.445	37.998
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) Amm.to immobilizz. immateriali e materiali, altre svalutaz. immobilizz.		251.961	139.055
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		251.828	138.949
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		133	106
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		251.961	139.055
14) Oneri diversi di gestione		6.645	4.458
<i>Totale costi della produzione</i>		478.693	1.003.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(15.497)	8.201
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		395	4.056
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		395	4.056
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		395	4.056
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(93.557)	(33.965)

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		(93.557)	(33.965)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		(93.162)	(29.909)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
Altri		1	9.969
<i>Totale proventi</i>		1	9.969
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>		1	9.969
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(108.658)	(11.739)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		834	996
Imposte anticipate			(3.078)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		834	(2.082)
23) Perdita dell'esercizio		(109.492)	(9.657)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Condino, 31/03/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vigilio Nicolini

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Sede Legale: VIA ORESTE BARATIERI N. 11 - CONDINO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di: TRENTO

C.F. e numero iscrizione: 02126520226

Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 202008

Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.000.000,00.- Interamente versato

Partita IVA: 02126520226

Direzione e coordinamento: Consorzio B.I.M. del Chiese - Condino/TN - C.F. 86001190221

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ai sensi dello stesso art. 2435-bis, comma 7, viene omessa la stesura della relazione sulla gestione in quanto la società ha fornito nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

I principi che hanno ispirato la formazione del presente bilancio sono uniformati al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile.

Conformemente ai principi contabili nazionali, nella valutazione ed esposizione degli elementi in Bilancio viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Più in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio (perdita) di euro 109.492.-.

Nell'anno 2014 sono state ultimate le seguenti iniziative per conto dei Comuni soci:

- Comune Condino – Riqualficazione Energetica Edificio scolastico
- Comune Pieve di Bono – Centralina idroelettrica “Laggio”

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in corso le seguenti iniziative per conto dei Comuni soci:

- Comune Valdaone – Centrale idroelettrica “Danerba”
- Comune Castel Condino – Centralina idroelettrica
- Comune Condino - Centralina idroelettrica
- Comune Valdoaone - Centralina idroelettrica
- Comune Brione - Centralina idroelettrica

- Comune Valdaone (ex Praso) - Centralina idroelettrica
- Comune Valdaone - Teleriscaldamento

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni in quote costanti
Oneri pluriennali	5 anni in quote costanti
Spese pluriennali su beni di terzi	In base alla durata dei contratti in essere

Spese pluriennali su beni di terzi

Per quanto concerne gli investimenti effettuati dalla società inerenti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, compresi nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese", e realizzati su proprietà dei Comuni in forza di un contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio, gli stessi sono classificati in bilancio fra le Immobilizzazioni Immateriali, anche in base ai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio con la circolare numero 36/E del 19/12/2013 in merito all'inquadramento catastale e tavolare degli impianti fotovoltaici.

I contratti di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati dalla società con gli Enti Pubblici soci, si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- i) La concessione in uso di spazi propri dell'Ente per la realizzazione, da parte della Società, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che consentirà all'Ente socio di risparmiare sui consumi di energia elettrica e realizzare ulteriori entrate.
- ii) La cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- iii) La conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di servizio o Contratto di rendimento energetico a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- iv) L'impegno da parte della Società di cedere l'impianto stesso all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Conseguentemente all'iscrizione in bilancio, l'ammortamento di detti beni avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la Centrale Idroelettrica di Pieve di Bono (Salatino), iniziativa anch'essa compresa nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese", l'intervento ha avuto come oggetto il rifacimento, previa correlata progettazione, di una vecchia centrale idroelettrica sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detto intervento è stato allocato come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tale classificato tra le Immobilizzazioni Immateriali.

Il contratto in essere stipulato con il Comune socio committente si fonda essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- i) La concessione degli spazi e dell'impianto proprio dell'Ente per la realizzazione di un nuovo e più moderno impianto che consentirà all'Ente di ricavare maggiori corrispettivi sia a titolo di Tariffa Omnicomprensiva che per la maggiore produzione di energia elettrica.
- ii) La cessione, dall'Ente alla Società, degli eventuali introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- iii) La conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di Servizio a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- iv) L'impegno da parte della Società di cedere le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detto impianto l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione di microimpianti idroelettrici, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, gli interventi hanno come oggetto la realizzazione di un impianto di produzione di energia idroelettrica che sfrutta il salto idrostatico della condotta idropotabile di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tale classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- i) La concessione degli spazi e l'individuazione della condotta idropotabile da parte dell'Ente per la realizzazione del microimpianto idroelettrico che consentirà all'Ente di ricavare maggiori entrate derivanti dalla produzione di energia elettrica.
- ii) La cessione, dall'Ente alla Società, degli eventuali introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti impianti.
- iii) La conduzione dell'impianto e sua manutenzione per tutta la durata della Convenzione di Servizio a fronte di un corrispettivo da parte della Società.
- iv) L'impegno da parte della Società di cedere le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detti impianto l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

Per quanto concerne la realizzazione delle opere di riqualificazione energetica, iniziative anch'esse comprese nel progetto denominato "Piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese" e/o approvati dalla Conferenza di Coordinamento quale organismo di Governance della Società, gli interventi hanno come oggetto l'esecuzione di opere edili atte alla riqualificazione energetica di alcuni immobili di proprietà dei Comuni soci committenti, sulla base di un contratto di Convenzione di Servizio stipulato con il Comune interessato. Anche detti interventi sono stati allocati nel bilancio come "Costo per Migliorie su beni di Terzi" ed in quanto tali classificati tra le Immobilizzazioni Immateriali.

I contratti in essere stipulati con i Comuni soci committenti si fondano essenzialmente sulle seguenti prestazioni negoziali:

- i) La messa a disposizione degli immobili da riqualificare dal punto di vista energetico da parte dell'Ente per consentire al medesimo Ente un risparmio futuro in termini di costi energetici.
- ii) La cessione, dall'Ente alla Società, degli introiti derivanti dai Contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri Enti Pubblici per la realizzazione dei suddetti lavori.
- iii) La realizzazione delle opere necessarie, previa progettazione, ed il conseguimento della certificazione della prestazione energetica conseguita a seguito dell'intervento da parte della Società a fronte di un corrispettivo.
- iv) L'impegno da parte della Società di cedere le opere eseguite all'Ente al termine del periodo contrattuale.

Anche per detti impianto l'ammortamento avviene ripartendo il costo, al netto di eventuali contributi, sulla base della minore tra la durata del contratto denominato "Convenzione di servizio" stipulato con l'Ente Pubblico socio e la vita utile del bene.

L'ammortamento degli impianti/interventi, sulla base dei contratti denominati di "Rendimento Energetico" o "Convenzione di Servizio" stipulati con gli Enti Pubblici socio committenti, è stato effettuato in base alle seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Impianto fotovoltaico Comune Storo su Centro pluriuso	8,21
Impianto fotovoltaico Comune Bersone su ex Scuole	7,43
Impianto fotovoltaico Comune Condino su Scuola elementare	8,04
Impianto fotovoltaico Comune Storo su Tribuna	8,32
Impianto fotovoltaico Comune Bondone su Idroland	8,16
Impianto fotovoltaico Comune Pieve di Bono su Centro sportivo	7,11
Impianto fotovoltaico Comune Praso su ex Asilo	8,31
Impianto fotovoltaico Comune di Brione su Bocciodromo	9,26
Impianto fotovoltaico Comune di Bondo su Municipio	8,20
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Municipio	7,77
Impianto fotovoltaico Comune di Prezzo su Terreno	5,23
Impianto fotovoltaico Comune di Daone su Municipio	7,60
Impianto fotovoltaico Comune di Pieve di Bono palestra	8,59
Centrale idroelettrica Comune di Pieve di Bono Salatino	19,98
Impianto fotovoltaico Comune di Castel Condino su Ostello	5
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Municipio	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Centro Anziani	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Scuole Elementari	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Miralago	8,33
Impianto fotovoltaico Comune di Storo su Centro Scolastico Lodrone	5
Impianto fotovoltaico Comune di Cimego su Centro Culturale	5

Impianto fotovoltaico Comune di Roncone su Palestra	8,33
Riqualificazione energetica Comune di Roncone – Municipio	10
Riqualificazione energetica Comune di Bondone - Municipio	6,66
Microimpianto Idroelettrico Comune Bondone	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune Storo – Fraz. Darzo	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune Storo – Fraz. Lodrone	7,14
Microimpianto Idroelettrico Comune Pieve di Bono – Località Laggio	10,00
Riqualificazione energetica Comune di Condino – Scuola Elementare	6,66
Riqualificazione energetica Comune di Praso – Municipio	100
Riqualificazione energetica Comune di Bersone – Municipio	100

Per gli interventi ultimati/entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni decorrenti dalla data di entrata in funzione/ultimazione e la fine dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tra le immobilizzazioni in corso, comprese alla classe B.I del bilancio, sono iscritti tutti i costi inerenti le spese di progettazione, le spese di costruzione e le altre spese sostenute alla data di chiusura dell'esercizio per le altre opere in corso, per le quali è stata sottoscritta tra la società e l'Ente Comune socio apposita convenzione di realizzazione e/o gestione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Sono rilevati nella voce dei Costi di Impianto e di Ampliamento i costi sostenuti per:

- la costituzione della società, quali, ad esempio, i costi inerenti all'atto costitutivo, le relative tasse, le eventuali consulenze dirette alla formulazione, l'ottenimento delle licenze, permessi ed autorizzazioni richieste, e simili;

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Nella voce suddetta sono compresi i costi relativi:

- alla ricerca finalizzata alla realizzazione dello specifico progetto denominato "piano di efficienza energetica dei Comuni del Chiese", consistente nell'insieme di studi, indagini e ricerche dirette alla possibilità di attuare detto progetto.

I costi relativi alla ricerca di base, intesa come l'insieme di studi ed esperimenti che non hanno una finalità aziendale ben definita, anche se effettivamente sostenuti, non sono mai oggetto di capitalizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I costi sostenuti per le immobilizzazioni in fase di realizzazione sono imputati alla voce Immobilizzazioni in Corso, sino al momento del loro completamento, ancorché senza entrata in funzione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è stata ragguagliata in base ai giorni di effettivo possesso (entrata in funzione) del bene nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Lavori/Servizi in corso su ordinazione

I lavori/servizi in corso su ordinazione, per le quali è stata sottoscritta tra la società e l'Ente Comune socio apposta convenzione di realizzazione sono valutati in base ai costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti**Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RIMANENZE	-	30.160	30.160
CREDITI	1.326.137	163.816-	1.162.321
DISPONIBILITA' LIQUIDE	232.888	174.861	407.749
RATEI E RISCONTI	1.989	193-	1.796
Totale	1.561.014	41.012	1.602.026

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati abbreviato

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.184

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	5.934	-	-	-	-	5.934
Riserva straordinaria	80.128	-	-	9.657	-	70.471
Varie altre riserve	-	-	1	-	-	1
Totale altre riserve	80.128	-	1	9.657	-	70.472
Utile (perdita) dell'esercizio	9.657-	9.657	-	-	109.492-	109.492-
Totale	1.076.405	9.657	1	9.657	109.492-	966.914

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.000.000	Capitale		-	-
Riserva legale	5.934	Utili	B	5.934	-
Riserva straordinaria	70.471	Utili	B	70.471	9.657
Varie altre riserve	1	Utili	B	1	-
Totale altre riserve	70.472	Utili	B	70.472	-
Totale	1.076.406			76.406	9.657
Quota non distribuibile				76.406	
Residua quota distribuibile				-	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.153	1.717	4	1.713	1	3.866
Totale	2.153	1.717	4	1.713	-	3.866

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
DEBITI	2.033.969	464.675	2.498.644
RATEI E RISCONTI	496	53-	443
Totale	2.034.465	464.622	2.499.087

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

I conti d'ordine sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art. 2424 c. 3 del Codice Civile e secondo le indicazioni fornite dal principio contabile OIC 22 in riferimento al divieto di duplicazione degli accadimenti già rilevati nel bilancio d'esercizio..

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5	27,5	27,5	27,5	27,5
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	25.083
Totale differenze temporanee imponibili	-
Differenze temporanee nette	25.083
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.898
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Amm.to ineduc. beni mobili strum.imposte anticipate IRES	25.083
Totale	25.083

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Ammontare delle perdite fiscali	
Esercizio precedente	
Perdite fiscali utilizzate	
relative all'esercizio	-
relative a esercizi precedenti	-
Totale utilizzo	-
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	5.971
Totale beneficio rilevato	5.971
Esercizio corrente	
Perdite fiscali utilizzate	
relative all'esercizio	-
relative a esercizi precedenti	-
Totale utilizzo	-
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	108.938
Totale beneficio rilevato	108.938

Nota Integrativa Altre Informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.528	4.528

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si evidenzia che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Consorzio B.I.M. del Chiese, meglio "Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese".

In riferimento all'art. 2497-bis, comma 4, c.c., la dove viene richiesto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società o Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si rappresenta che l'Ente in questione è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica. Si evidenziano di seguito i dati essenziali rilevati dal "QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA" riferita all'anno 2013, quale ultimo esercizio chiuso dall'Ente:

Fondo cassa al 1° gennaio 2014	4.590.702,91
Riscossioni	9.446.270,99
Pagamenti	7.224.407,60
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	6.812.566,30
Residui attivi	1.540.404,54
Residui passivi	6.534.514,06
Avanzo	1.818.456,78

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Condino, 31/03/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vigilio Nicolini

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Sede Legale in VIA ORESTE BARATIERI N. 11 - CONDINO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di TRENTO

C.F. e numero iscrizione 02126520226

Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 202008

Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.000.000,00.- Interamente versato

Partita IVA 02126520226

Direzione e coordinamento: Consorzio B.I.M. del Chiese - Condino (TN) – c.f. 86001190221

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2014

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di Controllo sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di €uro 109.492-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	1.867.842	1.552.009	315.833

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
ATTIVO CIRCOLANTE	1.600.230	1.559.025	41.205
RATEI E RISCONTI	1.796	1.989	193-
TOTALE ATTIVO	3.469.868	3.113.023	356.845

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	966.914	1.076.405	109.491-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.867	2.153	1.714
DEBITI	2.498.644	2.033.969	464.675
RATEI E RISCONTI	443	496	53-
TOTALE PASSIVO	3.469.868	3.113.023	356.845

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	463.196	1.011.322	548.126-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	432.296	3.329.328	2.897.032-
COSTI DELLA PRODUZIONE	478.693	1.003.121	524.428-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.497-	8.201	23.698-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	108.658-	11.739-	96.919-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	834	2.082-	2.916
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	109.492-	9.657-	99.835-

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; il collegio sindacale, fa presente all'Assemblea dei Soci, che come è a sua conoscenza, per le informazioni date agli stessi Soci prima d'ora, la Società sarà interessata da una procedura di fusione unitamente alla E.S.CO. BIM DEL CHIESE S.P.A. e che tale operazione si prevede possa concludersi entro il corrente autunno: anche gli importanti investimenti, in itinere, previsti dalle due Società interessate alla fusione, sono stati programmati in tal senso: il collegio sindacale raccomanda la massima attenzione a tali importanti e rilevanti attività di investimento;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo, rappresentiamo che la struttura amministrativa vada implementata ed adeguata

in funzione dell'incremento delle attività aziendali e delle sempre più complesse disposizioni di legge riferite alle società pubbliche locali ed in specifico in riferimento alle attività effettivamente esercitate dalla società.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato attestazioni particolari.
- in merito alle convenzioni/contratti in essere con i Comuni soci per la realizzazione dei vari interventi, si ritiene opportuno che i medesimi siano aggiornati in conseguenza delle variate normative di legge, dell'effettivo costo delle opere realizzate - anche in conseguenza dei maggiori o minori contributi percepiti rispetto a quelli inizialmente previsti - nonché per la complessità e non più attuale modalità di calcolo di alcuni corrispettivi.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in esercizi precedenti, costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in esercizi precedenti, costi di ricerca e sviluppo per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2014, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Attività di controllo contabile

E' stata svolta la revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio della Società E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese Spa chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dall'Organo di controllo in data 05/04/2013

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

A titolo di richiamo di informativa, portiamo alla Vostra attenzione che la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente Consorzio B.I.M. del Chiese che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A. non si estende a tali dati.

Condino, 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Alan Bertolini	Presidente
Monia Bonenti	Sindaco effettivo
Christian Sartori	Sindaco effettivo